

# IL SENTIERO Cooperativa Sociale

## Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BEATO ANDREA, 16 - MORBEGNO (SO) 23017
Codice Fiscale	00615030145
Numero Rea	SO 43311
P.I.	00615030145
Capitale Sociale Euro	254.525
Forma giuridica	Societa' cooperative
Settore di attività prevalente (ATECO)	172100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A119592

## Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte richiamata	250	500
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>250</b>	<b>500</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.755	1.540
5) avviamento	11.301	18.614
7) altre	206.573	254.800
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>219.629</b>	<b>274.954</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	2.167.426	2.150.881
2) impianti e macchinario	1.150.063	798.397
3) attrezzature industriali e commerciali	317.515	363.836
4) altri beni	187.889	202.234
5) immobilizzazioni in corso e acconti	361.150	-
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>4.184.043</b>	<b>3.515.348</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	66.733	64.758
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>66.733</b>	<b>64.758</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>66.733</b>	<b>64.758</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>4.470.405</b>	<b>3.855.060</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	107.588	68.374
3) lavori in corso su ordinazione	19.292	19.534
4) prodotti finiti e merci	239.887	243.956
<b>Totale rimanenze</b>	<b>366.767</b>	<b>331.864</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.841.439	1.601.889
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>1.841.439</b>	<b>1.601.889</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.165	6.540
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>5.165</b>	<b>6.540</b>
5-ter) imposte anticipate	7.447	7.758
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	113.485	13.653
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>113.485</b>	<b>13.653</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>1.967.536</b>	<b>1.629.840</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
6) altri titoli	30.000	30.000
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>30.000</b>	<b>30.000</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	78.744	673.071

3) danaro e valori in cassa	8.476	17.075
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>87.220</b>	<b>690.146</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.451.523</b>	<b>2.681.850</b>
D) Ratei e risconti	21.855	18.786
<b>Totale attivo</b>	<b>6.944.033</b>	<b>6.556.196</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	254.525	230.350
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	14	14
IV - Riserva legale	1.859.566	1.778.705
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	721.930	541.341
<b>Totale altre riserve</b>	<b>721.930</b>	<b>541.341</b>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	282.587	269.538
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>3.118.622</b>	<b>2.819.948</b>
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	19.462	-
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>19.462</b>	<b>-</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	519.678	458.459
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	513.468	426.751
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.676.379	1.759.728
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>2.189.847</b>	<b>2.186.479</b>
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	622.251	629.874
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>622.251</b>	<b>629.874</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.332	37.851
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>37.332</b>	<b>37.851</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.811	69.640
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>72.811</b>	<b>69.640</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	280.447	284.759
<b>Totale altri debiti</b>	<b>280.447</b>	<b>284.759</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>3.202.688</b>	<b>3.208.603</b>
E) Ratei e risconti	83.583	69.186
<b>Totale passivo</b>	<b>6.944.033</b>	<b>6.556.196</b>

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.912.636	5.769.473
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(241)	2.517
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	45.500	45.302
altri	64.265	64.874
Totale altri ricavi e proventi	109.765	110.176
Totale valore della produzione	6.022.160	5.882.166
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.872.680	2.011.150
7) per servizi	539.889	577.437
8) per godimento di beni di terzi	112.496	95.548
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.971.546	1.836.607
b) oneri sociali	366.069	343.717
c) trattamento di fine rapporto	133.108	124.888
e) altri costi	175	-
Totale costi per il personale	2.470.898	2.305.212
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	56.075	55.928
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	621.584	526.734
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.296	8.381
Totale ammortamenti e svalutazioni	683.955	591.043
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(35.146)	(77.664)
13) altri accantonamenti	5.000	-
14) oneri diversi di gestione	66.655	76.377
Totale costi della produzione	5.716.427	5.579.103
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	305.733	303.063
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	1.366	1.220
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.366	1.220
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	585	748
Totale altri proventi finanziari	1.951	1.968
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	24.786	32.181
Totale interessi e altri oneri finanziari	24.786	32.181
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(22.835)	(30.213)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	3.001
Totale svalutazioni	-	3.001
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(3.001)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	282.898	269.849
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

---

imposte differite e anticipate	311	311
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	311	311
21) Utile (perdita) dell'esercizio	282.587	269.538

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	282.587	269.538
Imposte sul reddito	311	311
Interessi passivi/(attivi)	35.250	35.250
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.039	(2.750)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	319.187	302.349
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	144.404	133.270
Ammortamenti delle immobilizzazioni	677.659	582.662
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	3.001
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>822.063</b>	<b>718.933</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.141.250	1.021.282
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(34.904)	(80.182)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(245.846)	154.198
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(7.623)	(51.213)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.069)	12.361
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	14.397	6.093
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(100.118)	69.869
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(377.163)</b>	<b>111.126</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	764.087	1.132.408
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(35.250)	(35.250)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-	(97.397)
Altri incassi/(pagamenti)	(57.427)	0
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(92.677)</b>	<b>(132.647)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>671.410</b>	<b>999.761</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(1.296.584)	(247.398)
Disinvestimenti	5.266	87.205
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(750)	(48.955)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(1.975)	(4.060)
Disinvestimenti	0	6.999
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(1.294.043)</b>	<b>(206.209)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	(28.292)
Accensione finanziamenti	480.000	300.000
(Rimborso finanziamenti)	(476.632)	(389.470)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	16.339	-
(Rimborso di capitale)	-	(2.831)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	19.707	(120.593)
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(602.926)</b>	<b>672.959</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	673.071	11.520
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	17.075	5.667
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	690.146	17.187
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	78.744	673.071
Danaro e valori in cassa	8.476	17.075
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	87.220	690.146

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente,
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.



Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

### **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 250 e riguardano la parte del capitale sociale che è stata sottoscritta dai soci, ma che i soci stessi non hanno ancora provveduto a versare.

La parte di crediti già richiamata dagli amministratori ammonta ad euro 250. Tale indicazione evidenzia che questi crediti sono già stati chiesti ai soci e costituiscono dunque un credito a breve scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	500	(250)	250
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	-	0	-
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>500</b>	<b>(250)</b>	<b>250</b>

## **Immobilizzazioni**

### Immobilizzazioni immateriali

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- altre.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 219.629.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In tale voce sono accolti i costi di start-up sostenuti negli anni precedenti per l'impianto dell'attività di taglio di quadrotti di cartone iniziata nel corso del 2000, i costi di start-up sostenuti nel corso del 2004 per avviare la nuova attività di gestione della gelateria e nella stessa voce sono compresi anche i costi di start-up sostenuti per l'avvio dell'attività di gestione del negozio di frutta e verdura. Tali spese sono completamente ammortizzate. Il costo di acquisto del **software** dei programmi applicativi, acquisito con licenza d'uso, risulta iscritto fra le immobilizzazioni immateriali e viene ammortizzato a quote costanti in cinque anni e, nel corso del presente periodo d'esercizio ha subito un incremento per il completamento del sito web per euro 750.

L'**avviamento** acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri ed il relativo costo risulta recuperabile.

Nel dettaglio, le immobilizzazioni immateriali accolgono l'avviamento acquisito nell'esercizio 2004 a titolo oneroso relativo all'acquisto dell'azienda avente ad oggetto l'attività di gelateria, l'avviamento acquisito, nell'esercizio 2006, a titolo oneroso per l'acquisto dell'azienda avente ad oggetto l'attività di commercio di frutta e verdura e l'avviamento acquisito nell'esercizio 2015, a titolo oneroso, per l'acquisto del ramo d'azienda di Erba Dorada società agricola cooperativa avente ad oggetto l'attività agricola di lavorazione e trasformazione di erbe officinali e piccoli frutti e relativa loro commercializzazione.

L'ammortamento dell'avviamento relativo all'attività di commercio frutta e verdura è effettuato in un periodo di diciotto anni. L'avviamento dell'attività di gelateria è completamente ammortizzato.

L'ammortamento dell'avviamento relativo all'attività agricola di lavorazione e trasformazione è effettuato in cinque esercizi.

I costi iscritti nella voce residuale "**Altre immobilizzazioni immateriali**", classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 206.573, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi.

Accolgono le spese di manutenzione straordinaria effettuate dalla cooperativa sugli immobili non di sua proprietà ma che conduce in locazione e si riassumono qui di seguito:

#### *Attività di taglio quadrotti di cartone*

Accolgono le spese di manutenzione straordinaria sostenute sull'immobile di proprietà di terzi condotto in locazione dalla Società. Tali spese sono completamente ammortizzate.

#### *Attività commercio frutta e verdura*

Accolgono le spese di manutenzione sostenute sull'immobile di proprietà di terzi nel quale la cooperativa svolge l'attività di commercio di frutta e verdura. L'ammortamento di tali spese, aventi utilità pluriennali, viene effettuato in funzione della durata del contratto di affitto in essere.

#### *Laboratorio Traona*

Accolgono le spese di manutenzione sostenute presso il laboratorio dell'agricoltura, il cui ammortamento viene effettuato in funzione della durata del contratto di affitto in essere. Accolgono anche le spese sostenute negli esercizi precedenti dal ramo d'azienda di Erba Dorada società agricola cooperativa oggetto di acquisto.

#### *Mensa*

Accolgono le spese di manutenzione straordinaria sostenute sull'immobile di proprietà di terzi sede della Mensa Sociale. L'ammortamento di tali spese, aventi utilità pluriennale, viene effettuato in funzione della durata del contratto di concessione stipulato con il Comune di Morbegno avente scadenza nel 2023.

#### *Capannone/Magazzino Talamona*

Accolgono le spese di miglioria sostenute presso il capannone sito in via Piemonte, nel Comune di Talamona, di proprietà di terzi. L'ammortamento di tali spese viene effettuato in funzione della durata del contratto di affitto in essere avente scadenza nel 2019.

#### *Gelateria*

Accolgono le spese di manutenzione sostenute sull'immobile sito in Morbegno presso il quale viene svolta l'attività di gelateria "La Grotta" il cui ammortamento viene effettuato in funzione della durata del contratto di affitto in essere.

## **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

### Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione nell'esercizio, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

### B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2018	219.629
Saldo al 31/12/2017	274.954
Variazioni	-55.325

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
<b>Costo</b>	18.128	-	8.500	-	154.834	0	745.460	926.922
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	18.128	-	6.960	-	136.220	-	490.660	651.968
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	1.540	-	18.614	-	254.800	274.954
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	0	750	0	0	0	0	750
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	0	0	0	0	0	-
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	0	0	535	0	7.313	0	48.227	56.075
<b>Altre variazioni</b>	0	0	0	0	0	0	0	-
<b>Totale variazioni</b>	0	0	215	0	(7.313)	0	(48.227)	(55.325)
<b>Valore di fine esercizio</b>								

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Costo</b>	18.128	-	9.250	-	154.834	-	745.459	927.671
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	18.128	-	7.495	-	143.533	-	538.887	708.043
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	1.755	-	11.301	-	206.573	219.629

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di sviluppo.

## Immobilizzazioni materiali

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 4.184.043, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

- fabbricati industriali: 3%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli da trasporto: 20%
- autovetture: 25%

- impianti e macchinari specifici negozio frutta e verdura: 8%
- impianti generici gelateria: 8%
- impianti specifici: 9%
- attrezzatura varia gelateria: 25%
- macchinari laboratorio cartone: 11,50% - 20%
- attrezzatura varia: 25%
- mobili e arredamenti: 10%
- attrezzatura mensa: 25%
- mobili e arredi gelateria: 10%
- apparecchi radiomobili: 20%
- attrezzatura specifica negozio frutta e verdura: 15%
- impianti generici agricoltura: 15%
- attrezzatura varia agricoltura: 15%
- impianti e macchinari gelateria: 12%
- attrezzatura asilo Buglio: 20%
- piantine da frutto: 33,33%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2018	4.184.043
Saldo al 31/12/2017	3.515.348
Variazioni	668.695

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	2.266.181	2.173.340	852.256	433.616	-	5.725.393
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	115.300	1.374.943	488.420	231.382	-	2.210.045
<b>Valore di bilancio</b>	2.150.881	798.397	363.836	202.234	-	3.515.348
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	73.000	708.797	87.388	66.254	361.150	1.296.588
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	4.650	0	0	4.650
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	56.455	357.131	127.400	80.598	0	621.584
<b>Altre variazioni</b>	0	0	(1.659)	0	0	(1.659)
<b>Totale variazioni</b>	16.545	351.666	(46.321)	(14.345)	361.150	668.695
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	2.339.181	2.882.137	933.335	499.870	361.150	7.015.672
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	171.755	1.732.074	615.820	311.980	-	2.831.629
<b>Valore di bilancio</b>	2.167.426	1.150.063	317.515	187.889	361.150	4.184.043

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### INCREMENTI

### Terreni e fabbricati

Gli incrementi di terreni e fabbricati per euro 73.000 sono ascrivibili all'acquisto di un terreno agricolo sito nel Comune di Delebio.

### Impianti e macchinari

Gli incrementi di impianti e macchinari per euro 708.797 sono ascrivibili :

- acquisizioni di impianti già presenti sul terreno agricolo suddetto per euro 17.000;
- nuova linea Profilato U per euro 493.800;
- n.2 elevatori per complessivi euro 8.200;
- n.1 avvolgitore per euro 12.615;
- n.2 reggiatrici per euro 14.000;
- n.1 cella frigorifera mobile per euro 163.182.

### Attrezzature

Le attrezzature hanno subito un incremento di euro 87.388 per l'acquisizione di nuovi cespiti strumentali all'attività d'impresa e per l'acquisto di attrezzatura varia al fine di attrezzare la cucina della scuola dell'Infanzia "Acquilone" come da convenzione sottoscritta con il Comune di Cosio.

### Altre immobilizzazioni materiali

L'incremento di euro 66.254 delle altre immobilizzazioni materiali è così composto:

- n.3 personal computer per complessivi euro 2.160;
- n.1 registratore di cassa per euro 2.898;
- autoveicoli da trasporto per complessivi euro 25.096;
- animali e piante strumentali euro 36.100.

**Immobilizzazioni materiali in corso e acconti** comprendono anticipi pagati afferenti acquisti di macchinari e per i lavori di ampliamento dei nuovi uffici. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto verranno riclassificati alle rispettive voci di competenza.

### DECREMENTI

I decrementi delle immobilizzazioni materiali registrate nel corso dell'esercizio sono tutti relativi alla vendita di cespiti di proprietà della società.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	66.733
Saldo al 31/12/2017	64.758
Variazioni	1.975

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

## Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 66.733, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	-	-	-	-	64.758	64.758	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	64.758	64.758	-	-
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	1.975	1.975	-	-
Totale variazioni	0	0	0	0	1.975	1.975	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	-	-	-	-	66.733	66.733	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	66.733	66.733	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

La società al 31.12.2018 detiene le seguenti partecipazioni :

Descrizione	Importo
Sol.co Sondrio Consorzio Cooperative Sociali	18.655
Unioncoop Società Cooperativa	9.145
Banca Etica	3.098
Cooperfidi Italia Società Cooperativa	4.835
Grandangolo Società Cooperativa Sociale	30.000
Fondazione IT Superiore	1.000
<b>TOTALE</b>	<b>66.733</b>

Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate interamente da partecipazioni in altre imprese come sopra illustrato, hanno subito, nel corso dell'esercizio 2018, un incremento di euro 1.975 in conseguenza dell'attribuzione di ristorni da parte di Unioncoop Società Cooperativa.



## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 2.451.523. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 230.327.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

### Rimanenze

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

##### Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

##### Lavori in corso su ordinazione

Ai sensi del n. 11 dell'art.2426 c.c e seguenti, i lavori in corso su ordinazione sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	68.374	39.214	107.588
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	-	0	-
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	19.534	(242)	19.292
<b>Prodotti finiti e merci</b>	243.956	(4.069)	239.887
<b>Acconti</b>	-	0	-
<b>Totale rimanenze</b>	331.864	34.903	366.767

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

### Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, attribuibili alla società QUI SERVICE S.r.l. in fallimento, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 6.296 .

### Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

### Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 7.758, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" IRES relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 1.967.536.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.601.889	239.550	1.841.439	1.841.439
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.540	(1.375)	5.165	5.165
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	7.758	(311)	7.447	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.653	99.832	113.485	113.485
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.629.840</b>	<b>337.696</b>	<b>1.967.536</b>	<b>1.960.089</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

### Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 113.485

### Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti diversi - contributi da ricevere	73.254
Crediti vs dipendenti per prestiti concessi	30.406
Fornitori c/anticipi	6.063
Crediti vs istituti previdenziali	3.513
Depositi cauzionali	248
<b>Totale</b>	<b>113.485</b>

### CREDITI CIRCOLANTI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli crediti dell'Attivo circolante iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione esclusivamente ai crediti sorti dalla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

#### Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene titoli obbligazionari scritti alla voce dell'attivo C.III.6

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni né strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### **Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni**

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.III" per un importo complessivo di euro 30.000.

Di seguito il prospetto di dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	-	0	-
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	-	0	-
Altri titoli non immobilizzati	30.000	0	30.000
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0	-
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>30.000</b>	<b>0</b>	<b>30.000</b>

#### **Dettaglio altri titoli**

Gli altri titoli sono costituiti da titoli obbligazioni non destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

### **Disponibilità liquide**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 87.220, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	673.071	(594.327)	78.744
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	17.075	(8.599)	8.476
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>690.146</b>	<b>(602.926)</b>	<b>87.220</b>

Per un'analisi dettagliata della variazione della posizione finanziaria della Società nel corso dell'esercizio e per un confronto con l'esercizio precedente si rimanda al Rendiconto Finanziario.

### **Ratei e risconti attivi**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di

competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 21.855.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	165	32	197
<b>Risconti attivi</b>	18.621	3.037	21.658
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	18.786	3.069	21.855

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

### Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

<b>Risconti attivi</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Risconti attivi su assicurazioni	10.588	5.726
Risconti attivi su manutenzioni beni propri	40	40
Risconti attivi su affitti passivi	1.162	939
Risconti attivi su assicurazioni automezzi	6.403	1.470
Risconti attivi su spese varie		9
Risconti attivi su spese varie amm.ve		157
Risconti attivi su oneri finanziari		1.259
Risconti attivi su spese istruttoria mutui	2.465	5.632
Risconti attivi su noleggi	164	164
Risconti attivi su spese di registro	98	89
Risconti attivi contributo revisionale		1.457
Risconti attivi su fidejussione appalti	699	1.591
Risconti attivi su canoni di assistenza	39	
<b>TOTALE</b>	<b>21.658</b>	<b>18.621</b>

<b>Ratei attivi</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Ratei attivi su titoli		165
Premio fedeltà Brasil Moka	197	
<b>TOTALE</b>	<b>197</b>	<b>165</b>

### Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo entro l'esercizio</b>	<b>Importo oltre l'esercizio</b>	<b>Importo oltre cinque anni</b>
Ratei attivi	197		
Risconti attivi	21.658		

## Oneri finanziari capitalizzati

**Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da sovrapprezzo delle azioni

IV — Riserva legale

VI — Altre riserve, distintamente indicate

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 3.118.622 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 298.674.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	230.350	-	31.000	6.825		254.525
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	14	-	-	-		14
Riserva legale	1.778.705	80.861	-	-		1.859.566
Altre riserve						
Varie altre riserve	541.341	180.590	-	-		721.930
Totale altre riserve	541.341	180.590	-	-		721.930
Utile (perdita) dell'esercizio	269.538	-	-	-	282.587	282.587
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.819.948</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>282.587</b>	<b>3.118.622</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva facoltativa	721.930
<b>Totale</b>	<b>721.930</b>

Il capitale sociale ha subito un aumento di euro 31.000 in parte acrivibile all'ammissione di nuovi soci e in parte all'aumento di capitale sottoscritto da soci preesistenti e un decremento di euro 6.825 afferente al recesso da parte di due soci.

La riserva legale e le altre riserve hanno subito rispettivamente un incremento pari a euro 80.861 e pari ad euro 180.590 in seguito alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, previa destinazione del 3% ai fondi mutualistici.

Si precisa che, ai sensi dello statuto sociale, le riserve sono indivisibili ed indistribuibili in capo ai soci, sia durante la vita della cooperativa, che all'atto del suo scioglimento ed appartengono alla categoria di riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	254.525			-
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	14	Riserva di Capitale	A,B,C	14
<b>Riserva legale</b>	1.859.566	Riserva di utile	B	1.859.566
<b>Altre riserve</b>				
<b>Varie altre riserve</b>	721.930	Riserva di utile	B	721.930
<b>Totale altre riserve</b>	721.930			721.930
<b>Totale</b>	2.836.035			-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## **Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
<b>Riserva facoltativa</b>	721.930	Riserva di utile	B	721.930
<b>Totale</b>	721.930			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

## **Fondi per rischi e oneri**

### **Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile: rinnovo del contratto delle cooperative sociali



Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività caratteristica e accessoria** sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico alla voce B.9. La classe del passivo "B - Fondi per rischi e oneri" comprende l'importo di euro 19.462 si riferisce all' indennità di vacanza contrattuale definita sulla base del preaccordo per il rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali sottoscritto in data 28 marzo 2019. Il CCNL ha una vigenza triennale convenzionale 2017-2019, pertanto l'una-tantum è stata accantonata in proporzione sui tre anni, con un conteggio che tiene conto dei lavoratori in forza alla data della firma del preaccordo, riproporzionata per i lavoratori in part-time in base all'orario di lavoro contrattuale individuale.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	19.462	19.462
<b>Totale variazioni</b>	0	0	0	19.462	19.462
<b>Valore di fine esercizio</b>	-	-	-	19.462	19.462

### Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2018	31/12/2017
Rinnovo contrattuale	19.462	0
<b>Totale</b>	19.462	

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica. Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenziano:

- a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 519.678;

- b. nella voce D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2018 per euro 1.331 Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 133.108.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	458.459
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	133.335
Utilizzo nell'esercizio	66.525
Altre variazioni	(5.591)
Totale variazioni	61.219
Valore di fine esercizio	519.678

Gli utilizzi si riferiscono per euro 66.525 al TFR erogato al personale con il quale è cessato il rapporto di lavoro, mentre le altre variazioni si riferiscono per euro 1.687 all'imputazione al fondo dell'imposta sostitutiva e per 3.904 alla quota di competenza dei fondi previdenziali.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

### Debiti di natura finanziaria

Si precisa che la società, per i debiti sorti nel corso del 2018 non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, e commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto il contratto di finanziamento chirografario sottoscritto con il "Credito Valtellinese S.p.A." in data 15/02/2018, viene iscritto al suo valore nominale.

Per il suddetto debito vengono di seguito riportate le informazioni che hanno indotto la società redigente a non applicare la norma di cui all'art. 2426 n.8 C.C. in osservanza dell'art. 2423, 4° comma, C.C.; nella lettura della tabella si tenga presente che i dati vengono riproposti tenendo conto dell'iter logico suggerito dall'OIC 19.

TASSO D'INTERESSE	VALORE
Tasso d'interesse di mercato	1,99%

TASSO D'INTERESSE	VALORE
Tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali	2,04%

VALORE DEL DEBITO	IMPORTO
Debito valutato al valore nominale (A)	480.000
Debito attualizzato con tasso di mercato (B)	480.658
<b>DIFFERENZA A-B</b>	658
Debito valutato al valore nominale e ridotto dei costi di transazione (C)	477.500
<b>DIFFERENZA A-C</b>	2.500

L'importo di euro 658 è stato giudicato non rilevante a livello di saldo contabile ("D - Debiti"), di bilancio (voce "21 - Utile dell'esercizio) e di informativa e pertanto non si è proceduto all'attualizzazione del debito al tasso di mercato come sopra indicato.

L'importo di euro 2.500, corrispondente ai costi di transazione come definiti dall'OIC 19, non è stato ritenuto rilevante a livello di saldo contabile ("D - Debiti"), di bilancio (voce "21 - Utile dell'esercizio) e di informativa e pertanto si è proceduto, al 31/12/2018, alla rilevazione del relativo risconto come indicato dall'OIC 19.

#### Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7), è stata effettuata al loro valore nominale.

#### Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

#### Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale.

#### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 3.202.688.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Obbligazioni</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Obbligazioni convertibili</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Debiti verso banche</b>	2.186.479	3.368	2.189.847	513.468	1.676.379	476.839
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Acconti</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	629.874	(7.623)	622.251	622.251	-	-
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	-	0	-	-	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-	-
Debiti tributari	37.851	(519)	37.332	37.332	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	69.640	3.171	72.811	72.811	-	-
Altri debiti	284.759	(4.312)	280.447	280.447	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>3.208.603</b>	<b>(5.915)</b>	<b>3.202.688</b>	<b>1.526.309</b>	<b>1.676.379</b>	<b>476.839</b>

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

## DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	519.860	519.860	1.669.987	2.189.847
Debiti verso fornitori	-	-	622.251	622.251
Debiti tributari	-	-	37.332	37.332
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	72.811	72.811
Altri debiti	-	-	280.447	280.447
<b>Totale debiti</b>	<b>519.860</b>	<b>519.860</b>	<b>2.682.828</b>	<b>3.202.688</b>

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia prestata	reale	Modalità di rimborso
Credito Valtellinese	Mutuo ipotecario	05/07 /2026	SI	Ipoteca immobile Talamona	su	Trimestrale

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

## **Ratei e risconti passivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 83.583.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	69.186	14.397	83.583
<b>Risconti passivi</b>	-	0	-
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	69.186	14.397	83.583

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

### **Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)**

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

<b>Ratei passivi</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Ratei passivi su assicurazioni	2.960	2.193
Ratei passivi su ferie e permessi	79.106	66.362
Ratei passivi su oneri bancari	82	0
Ratei passivi su spese varie	1.188	0
Ratei passivi su spese telefoniche	0	401
Ratei passivi su spese di manutenzione	230	230
Ratei passivi su affitti	17	
<b>Totale</b>	<b>83.583</b>	<b>69.186</b>

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo entro l'esercizio</b>	<b>Importo oltre l'esercizio</b>	<b>Importo oltre cinque anni</b>
Ratei passivi	83.583	0	0

## **Nota integrativa, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 5.912.636. I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 109.765.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ristorazione collettiva	1.891.391
Laboratorio del cartone	2.276.032
Settore Commerciale	472.455
Agricoltura e trasformazione	1.272.758
<b>Totale</b>	<b>5.912.636</b>

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

### **Contributi c/impianti**

Si precisa che la società per l'esercizio 2018, con riferimento ai lavori di realizzazione della rete antinsetto, ha ricevuto contributi in conto impianti che, come per i contributi ricevuti nei precedenti esercizi, sono stati portati in

detrazione del costo dell'immobilizzazione a cui si riferiscono, pertanto, il beneficio di competenza derivante dai contributi è affluito al Conto economico attraverso il minor onere di ammortamento.

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 5.716.427.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

La società nel corso dell'esercizio 2018 non ha realizzato proventi da partecipazioni, diversi dai dividendi, da iscrivere al numero 15 di cui all'art. 2425 del Codice Civile.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	27.890
Altri	1.740
<b>Totale</b>	<b>29.630</b>

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha rilevato né costi né ricavi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:



- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti.

### Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

<b>Imposte correnti</b>	
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	
Imposte differite: IRES	
Imposte differite: IRAP	
Riassorbimento Imposte differite IRES	
Riassorbimento Imposte differite IRAP	
<b>Totale imposte differite</b>	
Imposte anticipate: IRES	1.093
Imposte anticipate: IRAP	
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	-1.1404
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	
<b>Totale imposte anticipate</b>	311
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>	
<b>Totale imposte (20)</b>	<b>311</b>



Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate: IRES	7.447	7.758
<b>Totali</b>	<b>7.447</b>	<b>7.758</b>

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	1.296
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	7.758
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	311
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	7.447

### Determinazione imposte a carico dell'esercizio

La società non presenta debiti ai fini IRES alla data del 31.12.2018.

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, l'utile prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni relative alle cooperative
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti è pari a 134 unità.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	<b>Sindaci</b>
<b>Compensi</b>	17.281

Come risulta da apposita delibera di assemblea dei soci del 28 Maggio 2014, agli amministratori non viene riconosciuto alcun compenso per l'attività da essi prestata.

Si evidenzia inoltre che il collegio sindacale è incaricato del controllo legale dei conti.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

## Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

### Emissione azioni ordinarie

Nel corso dell'esercizio è stato deliberato un aumento di capitale di euro 30.000 mediante l'emissione di n.1.200 nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 25 cadauna.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

### Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società nel corso dell'esercizio 2018 non ha assunto impegni come sopra definiti.

### Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Nel corso dell'esercizio 2016 la società ha prestato la seguente garanzia:

- come da atto del Notaio Giulio Vitali con studio in Morbegno, repertorio n. 63232/184911, è stata costituita ipoteca di I grado, in favore di Banca Piccolo Credito Valtellinese Società Cooperativa, su immobile sito nel Comune di Talamona; l'iscrizione dell'ipoteca si è resa necessaria per ottenere risorse finanziarie sufficienti all'acquisto dell'immobile in parola.

### Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

	Importo
<b>Garanzie</b>	1.350.000
<b>di cui reali</b>	1.350.000

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

### **Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

La società non rientra nel perimetro di consolidamento di bilanci consolidati redatti da altre società.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

## Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## Informazioni relative alle cooperative

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

#### Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.

Nello statuto sono stati indicati i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente di cui all'art. 2514 del codice civile.

La Società Cooperativa, stante la disposizione di cui all'art. 111-septies del R.D. 30/03/1942 n. 318 (norme transitorie e di attuazione del codice civile), è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, cooperativa a mutualità prevalente, in quanto rispetta le norme di cui alla Legge 381/91.

Nonostante le disposizioni normative di cui sopra, si attesta che nell'esercizio al 31/12/2018 la cooperativa si è avvalsa di apporto di lavoro da parte dei soci nelle percentuali risultanti dalle seguenti tabella:

Descrizione	Euro	Percentuale
Costo per servizi da soci	19.916	44,80 %
Costi per servizi da non soci	24.541	55,20 %
<b>Totale costo per servizi</b>	<b>44.457</b>	<b>100,00 %</b>

Descrizione	Euro	Percentuale
Costo del lavoro dei soci	1.359.080	55,00 %
Costo del lavoro di terzi non soci	1.111.818	45,00 %
<b>Totale costo del lavoro</b>	<b>2.470.890</b>	<b>100,00 %</b>

Il Consiglio di Amministrazione, considerando il buon esito della gestione, raggiunto soprattutto attraverso l'impegno di tutti i soci, ed alla luce delle risultanze economiche espresse dal presente bilancio, propone di destinare a titolo di ristorno la somma di euro 57.975 che risulta già imputata alle corrispondenti voci del conto economico. Nella determinazione del ristorno l'Organo amministrativo si è attenuto alle norme previste dallo statuto sociale.

Come evidenziato nelle tabelle di seguito riportate, l'ammontare del ristorno risulta inferiore rispetto al risultato della gestione mutualistica derivante dall'attività svolta con i soci - ottenuta moltiplicando l'avanzo di gestione complessivo per la percentuale di attività svolta con i soci rispetto all'attività totale, in conformità peraltro alle precisazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate con circolare n. 37/E del 9 luglio 2003, ed è altresì aderente alla formula proposta dal Ministero dello Sviluppo Economico nel verbale di revisione cooperativa.

- **Determinazione della percentuale dell'attività svolta con i soci**

Descrizione	Euro	Percentuale
<b>Attività svolta con i soci</b>	<b>1.378.996</b>	<b>54,82 %</b>
Attività svolta con i terzi	1.136.359	45,18%
Totale attività	2.515.355	100,00 %

L'importo dell'attività svolta con i soci è rilevato al lordo dei ristorni.

- **Determinazione dell'avanzo mutualistico e dell'ammontare massimo attribuibile a titolo di ristorno**

Descrizione	Valori
Avanzo di gestione	340.562
Applicazione percentuale dell'attività svolta con i soci	54,82%
<b>Ammontare massimo di ristorno attribuibile ai soci (A)</b>	<b>186.696</b>

- **Determinazione ammontare massimo di ristorno (Art.3 legge 142/2001)**

Descrizione	Euro
Totale trattamenti economici complessivi erogati ai soci	1.378.996
Applicazione percentuale massima di ristorno pari al 30% (B)	413.699

Descrizione	Euro
Importo massimo ristornabile ai soci (importo minore tra A e B)	<b>186.696</b>
Importo ristorno proposto dal Consiglio di Amministrazione	57.975

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125, 126, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto contributi e comunque vantaggi economici da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017 come da prospetto che segue :

ENTE EROGATORE	QUOTA DI COMPETENZA 2018	CAUALE
Regione Lombardia	5.880	Aiuto per Apicoltura
Regione Lombardia	3.316	Dote impresa
Regione Lombardia	46.033	Rete antinsetto - agricoltura
Ministero dello Sviluppo Economico	18.838	Nuova Sabatini c/interessi

Per i contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti da enti pubblici si rinvia anche al sito degli aiuti di stato consultabile al seguente indirizzo : <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza>

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

A conclusione dell'esposizione dei dati di bilancio si propone di approvare il presente bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2018 ed in particolare:

- la determinazione e la collocazione in bilancio di ristorni pari a euro 57.975 a favore dei soci lavoratori;
- la destinazione dell'utile d'esercizio di euro 282.586,59 come segue :

- il 30%, pari a euro 84.775,98 alla riserva legale;
- 3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92) pari a euro 8.477,60;
- la restante parte pari a euro 189.333,01 al fondo di riserva straordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 904/77.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2018 compresa la destinazione del risultato d'esercizio come sopra indicata.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il Presidente CIARROCCHI VITTORIO



## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Vittorio Ciarrocchi dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.